

# ***Piano Spostamenti casa – lavoro, casa - luoghi di studio per il personale e gli studenti dell'Università degli Studi di Perugia (31/12/2023)***

## **1. INTRODUZIONE**

La mobilità urbana sostenibile è al centro di qualunque politica volta al rispetto dell'ambiente e alla salute dei cittadini.

Nella crescente competizione a livello nazionale e globale, una città ben organizzata e sostenibile diventa anche più attraente sotto ogni punto di vista, offrendo un contesto di gran lunga migliore di una in cui non esiste una visione di lungo periodo nella strutturazione delle politiche di mobilità. Inoltre offre un ottimo biglietto da visita della città per i suoi visitatori che, come ormai prassi comune, offriranno una testimonianza importante, le cosiddette recensioni, per i futuri turisti attraverso i vari blog e social media che ormai costituiscono un mezzo comunicativo molto più efficace rispetto alle tecniche tradizionali.

Oltre ai ben noti effetti dei gas di scarico, delle polveri sottili, ecc, c'è da considerare anche il rumore provocato dai veicoli circolanti, nonché dallo stress di affrontare lunghe code o di quello provocato dal cercare un parcheggio specialmente nelle aree più critiche della città, in particolar modo negli orari di punta. Oltre che a promuovere l'uso del trasporto pubblico, è importante incentivare gli spostamenti a piedi o in bicicletta, in particolar modo progettando ciclovie e percorsi pedonali in sicurezza, che hanno un effetto notoriamente positivo sulla salute dei cittadini

Il DM 179 per la redazione dei PSCL fa inoltre riferimento alle Linee Guida emanate dai ministeri competenti il 3 agosto 2021, nelle quali viene chiaramente definita l'importanza del raccogliere necessario raccogliere tutte le informazioni ed i dati relativi alle esigenze e alle abitudini di mobilità dell'utenza e conoscere le condizioni strutturali aziendali, l'offerta di trasporto sul territorio, nonché le risorse disponibili per l'attuazione delle possibili misure utili a migliorare la mobilità del personale e degli studenti.

Il Piano Spostamenti Casa – Lavoro (PSCL), prodotto all'interno dell'Ateneo, e lo stesso Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), predisposto dai Comuni, presuppongono una ricognizione delle abitudini di spostamento della popolazione e della propensione a modificarle verso forme più adeguate in termini di riduzione di emissioni ed effetti dannosi per l'ambiente.

La conoscenza di queste informazioni permette ai Mobility Manager, sia aziendali che territoriali, di prevedere interventi coerenti con la domanda di servizi di mobilità in base alle esigenze connesse all'accesso alle strutture universitarie, come ad esempio gli orari di servizio o di studio, i mezzi ed i servizi disponibili all'utenza per i propri spostamenti ed i motivi che sono alla base delle scelte che effettuano in tema di mobilità.

Lo scopo principale di un PSCL è quindi quello di contribuire allo sviluppo di un sistema di spostamenti accessibile a tutti, anche quelli con ridotta capacità motoria, ottimizzando i costi e che soddisfi i requisiti di sostenibilità, equilibrando le necessità di qualità ambientale, uguaglianza sociale, fattibilità economica e attenzione alla salute.

Altro fronte riconducibile alle attività di Mobility Management è quello relativo alla possibilità per una parte del personale universitario di svolgere da remoto la propria attività lavorativa, attraverso l'utilizzo di strumenti come il telelavoro e lo smart working, o lavoro agile, divenuti di estrema attualità e necessità anche a seguito della pandemia da Covid 19.

In relazione al telelavoro, l'Ateneo dopo aver emanato un apposito regolamento ha provveduto alla sua attuazione attraverso appositi bandi, così come per il lavoro agile è stato approvato un apposito regolamento.

Nelle linee guida per la predisposizione dei PSCL, si definiscono in modo analitico gli obiettivi che deve perseguire il mobility manager: "L'obiettivo della norma è consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare", per tale motivo "è necessario raccogliere tutte le informazioni ed i dati relativi alle esigenze di mobilità del personale e conoscere le condizioni strutturali aziendali, l'offerta di trasporto sul territorio, nonché le risorse disponibili per l'attuazione delle possibili misure utili a migliorare la mobilità del personale"(Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3 comma 5 (pubblicato in G.U. – Serie Generale n. 124 del 26 maggio 2021))

In particolare il recente DM n. 179 del 21/05/2021, specifica che al Mobility Manager sono demandate anche attività di promozione, di relazione con l'utenza e con gli enti territoriali preposti allo sviluppo di interventi di mobilità sostenibile, nell'ambito delle quali le tecniche, i mezzi e le opportune strategie di comunicazione sono determinanti per la diffusione e sensibilizzazione alle "best practices" sulla sostenibilità.

## 2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

L'Università degli Studi di Perugia è un campus diffuso nel territorio regionale umbro. Oltre che nei capoluoghi di Perugia e Terni, l'Ateneo è presente con le proprie strutture scientifiche, didattiche, centri di ricerca e aziende speciali in altre importanti realtà umbre come Foligno, Narni, Assisi, Gubbio ecc.

A differenza di altri enti ed aziende, la popolazione dell'università è molto variegata ed eterogenea, composta da categorie di utenza molto differenti in termini non solo di ruolo e di mansioni, ma anche di abitudini di spostamento da e per le sedi universitarie.

Si consideri ad esempio la diversità di frequenza alle sedi tra i docenti e il personale tecnico-amministrativo che è dotato di un orario fisso di lavoro settimanale per tutto l'anno, a differenza dei primi che hanno una flessibilità molto più ampia.

Per gli studenti, che rappresentano la parte della popolazione universitaria estremamente più consistente, oltre dieci volte più numerosa di tutte le altre componenti messe insieme, le abitudini sono completamente differenti dalle altre categorie di utenza già citate, spesso sono concentrate solo in determinati periodi dell'anno, magari in concomitanza con le lezioni e con gli esami. Inoltre, all'interno di ognuna delle classi di utenza docenti, personale e studenti, si può ulteriormente diversificare, come per esempio in quella dei docenti si possono ascrivere anche gli assegnisti di ricerca, così come in quella del personale ci sono i part time o i colleghi a tempo determinato, mentre per gli studenti è estremamente importante classificarli in base allo spostamento che effettuano per recarsi al luogo di studio, potendo così distinguere lo studente in sede, da quello pendolare o fuori sede. Inoltre, è diventato anche necessario considerare la quantità di studenti che seguono da remoto attraverso le piattaforme on line, sia dei servizi amministrativi che didattici, poiché questo comporta abitudini e necessità profondamente diversificate.

Questa alta eterogeneità della popolazione universitaria è indubbiamente un aspetto di criticità per l'analisi e per la proposta di miglioramento dei servizi trasporto e mobilità, in sintesi per le politiche di mobility management di Ateneo

Si rende certamente necessaria una rete di trasporti ancora più efficiente anche sotto il profilo dei servizi e dell'accesso agevolato al trasporto pubblico, come alternativa credibile, economica ed ecosostenibile per la popolazione universitaria ancora troppo propensa all'utilizzo dell'automobile

privata per i propri spostamenti, sia per recarsi nel proprio posto di lavoro che per motivi di studio, molto spesso con unico conducente/passeggero a bordo, andando così a generare alti livelli di traffico, di occupazione dei parcheggi, del numero degli incidenti stradali e di impatto ambientale.

In relazione al Piano Spostamenti Casa Lavoro presentato lo scorso anno, si evidenzia da parte della nostra Governance Universitaria il raggiungimento dell'obiettivo più rilevante, cioè quello relativo alla riconferma dell'abbonamento unico regionale al TPL a favore degli studenti universitari al prezzo fortemente scontato di 60 euro, con possibilità di fruizione del bonus ministeriale di pari importo, molto più esteso in termini di categorie rispetto all'anno passato poiché è stato ampliato nel modo seguente:

- corsi di Laurea Triennale,
- corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico,
- corsi di Laurea Magistrale,
- corsi di Laurea Specialistica a ciclo unico,
- corsi di Laurea Specialistica,
- corsi di Laurea di vecchio ordinamento (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509),
- programma Erasmus incoming,
- studenti stranieri frequentanti l'Università degli Studi di Perugia in ragione di altri programmi internazionali diversi dall'Erasmus,
- corsi di Dottorato di Ricerca,
- Scuole di Specializzazione di area Medica,
- Scuole di Specializzazione di Area NON Medica,
- Master di primo e di secondo livello,
- Corsi di Perfezionamento,
- corso di formazione docenti,
- corsi singoli.

L'Università degli Studi di Perugia si è infatti dotata di una Convenzione con i gestori di trasporto per garantire agli studenti iscritti all'a.a. 2023/2024 un'agevolazione sulla libera fruizione dei servizi (denominata Pass TPL UMBRIA-UNIPG) con la quale è possibile viaggiare illimitatamente fino al 30 Settembre 2024 sui servizi di Trasporto Pubblico Locale sia urbani che extraurbani (autobus, servizio ferroviario Sansepolcro - Perugia - Terni, Minimetrol e funicolare di Orvieto) di tutta la Regione Umbria.

Sempre riguardo gli obbiettivi previsti dal precedente Piano, in relazione alle convenzioni per favorire la mobilità ed il trasporto necessari allo spostamento casa- lavoro e casa-luoghi di studio, è stato riconfermato un accordo con le società SABA e SIPA, gestori dei principali parcheggi situati in Perugia ed Assisi, per agevolare in termini economici la sosta di tutti gli appartenenti alla comunità universitaria, dipendenti e studenti. Pertanto si sono stabilite tariffe agevolate, negli orari e nei giorni dove è stato possibile ottenere la disponibilità delle suddette società, nei parcheggi di Piazza Partigiani, Piazzale Europa, Viale Sant'Antonio, Via Ripa di Meana, Viale Pellini in Perugia e nei parcheggi di Moiano e Giovanni Paolo II in Assisi, come riportato in dettaglio nell'apposita pagina web relativa ai trasporti e mobilità del portale di Ateneo.

Sempre in tema di sosta per gli autoveicoli, è stato modificato il regolamento di accesso al parcheggio di Via Pascoli, nella zona denominata conca universitaria che è sempre risultata una delle maggiori criticità all'interno dell'intero campus universitario.

In particolare, è ora consentito l'accesso e la sosta gratuita al suo interno attraverso un sistema di controllo degli accessi (es. sbarra ad apertura mediante badge di Ateneo, QR code o chiave magnetica) tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 21.00, sia al personale dipendente dell'Università degli Studi di Perugia, la cui sede di servizio è ubicata in una delle Strutture che gravitano nella zona c.d. Conca; sia agli studenti frequentanti Corsi di Studio le cui attività si svolgono nella zona c.d. Conca a partire dalle ore 13.00. Possono, altresì, accedere ospiti previa autorizzazione dell'Amministrazione, nonché mezzi di emergenza, urgenza e servizi pubblici, mezzi di servizio dell'Università degli Studi di Perugia.

L'Ateneo ha inoltre emanato nel corso del 2023 due bandi per l'attribuzione di n. 20 abbonamenti gratuiti al servizio di Bike Sharing in Perugia e n. 40 abbonamenti gratuiti al servizio di Bike sharing in Terni, entrambi gestiti dalla società Bicincittà concessionaria del servizio per conto dei rispettivi comuni.

Tali bandi hanno visto la partecipazione di circa 350 studenti, dove oltre ai vincitori dell'abbonamento gratuito, a tutti i partecipanti sono stati messi a disposizione dei codici sconto del 25% per la fruizione del servizio.

## 2.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'AZIENDA

L'Università degli di Perugia ha la sua sede principale in Perugia, Piazza dell'Università. 1

L'ateneo è inoltre distribuito in varie sedi decentrate sia nella città di Perugia che in altre località della regione Umbria, come di seguito riportato:

**Dipartimenti:**

- Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
- Dipartimento di Economia
- Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
- Dipartimento di Fisica e Geologia
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Ingegneria
- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne
- Dipartimento di Matematica e Informatica
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- Dipartimento di Medicina Veterinaria
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche Dipartimento di Scienze Politiche

**Centri:**

Centro di Servizi:

- Centro Appenninico del Terminillo -C. Jucci-
  - Centro dei Servizi Bibliotecari
  - Centro di Ateneo per i Musei Scientifici
  - Centro di servizi per la ricerca pre-clinica
  - Centro Linguistico di Ateneo
  - Centro Universitario di Microscopia Elettronica
  - Polo scientifico didattico di Terni
-

## Centro di Eccellenza

- Centro di Eccellenza Materiali Innovativi Nanostrutturali per Applicazioni Chimiche, Fisiche e Biomediche
- Centro di Eccellenza Tecnologie Scientifiche Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e Storico-Artistica

---

## Centro di Ricerca

- Centro Biotecnologico Internazionale di Ricerca Traslazionale ad indirizzo Endocrino, Metabolico ed Embrio-Riproduttivo (CIRTEMER)
- Centro di Ricerca "Diritti e Scienza"
- Centro di Ricerca Clinica e Traslazionale - CERICLET
- Centro di Ricerca Sperimentale per la Promozione della salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia (CeSPES)
- Centro di Simulazione Medica Avanzata (C.S.M.A.)
- Centro Internazionale di Ricerche e Studi eurasiatici (C.I.R.S.Eu.)
- Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.)
- Centro di Ricerca in Sicurezza Umana (C.R.I.S.U.)
- Centro di Ricerca sul Dolore Animale (Ce.Ri.D.A.)
- Centro di Ricerca Accademia Romanistica Costantiniana
- Centro di Ricerca di Medicina Perinatale e della Riproduzione
- Centro di Ricerca Interdipartimentale "Lamberto Cesari"
- Centro di Ricerca per gli studi della Spiritualità Medievale
- Centro di Ricerca per gli Studi giuridici sui diritti dei consumatori
- Centro di Ricerca per l'eccellenza della Birra(CERB)
- Centro di Ricerca sul Cavallo Sportivo (C.R.C.S.)
- Centro Universitario di Ricerca Interdipartimentale sull'Attività Motoria (C.U.R.I.A.Mo)

---

## Centro Interuniversitario (no sede amm.)

- Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale
- Centro Interuniversitario "Healthcare Research & Phamacoeepidemiology"
- Centro Interuniversitario di Analisi dell'Interazione e della Mediazione
- Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Elaborazione Cognitiva dei Sistemi Naturali e Artificiali
- Centro Interuniversitario per le Ricerche Vulcanologiche
- Centro Interuniversitario Transcrime
- Centro Sperimentale Interuniversitario di Ricerca Stradale e Aeroportuale
- Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardo antica e medievale
- Centro interuniv. di ricerca sulle reazioni pericicliche e sintesi di sistemi etero e carbociclici
- Centro interuniversitario di formazione internazionale
- Centro interuniversitario di ricerca "Machiavelli" sulla storia dei conflitti strutturali durante la guerra fredda
- Centro interuniversitario di ricerca in aerodinamica delle costruzioni ed ingegneria del vento
- Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile
- Centro interuniversitario di ricerca sulla selvaggina e sui miglioramenti ambientali a fini faunistici
- Centro interuniversitario di ricerca sulle microonde ed antenne
- Centro interuniversitario di sociologia politica
- Centro interuniversitario di studi "Federigo Tozzi"
- Centro interuniversitario Istituto interuniversitario di miologia
- Centro interuniversitario per gli studi sulla "historia augusta"
- Centro interuniversitario per la neurofisiologia del dolore
- Centro interuniversitario per la storia delle università italiane
- Centro interuniversitario per lo studio della storia delle organizzazioni interazionali
- Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Malaria - "Italian Malaria Network"

---

Centro Interuniversitario (sede amm.)

- Centro Interuniversitario di Ricerca "Human Impact Research"
- Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia
- Centro Interuniversitario di Ricerca per la Didattica delle Discipline Statistiche
- Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (C.I.R.I.A.F.)



- Centro Interuniversitario di Studi Francescani
- Centro Interuniversitario per l'Ambiente

---

#### Centro Sportivo

- Centro Universitario Sportivo Perugia

#### **Popolazione Universitaria:**

Al 12/12/2023 erano in servizio presso il nostro Ateneo **993 docenti**, di cui:

- **170 Professori Ordinari**
- **505 Professori Associati**
- **140 Ricercatori Universitari**
- **152 Ricercatori Tempo det. L. 240/10**
- **1 Prof. Straordinari Tempo det. L. 230/2005**

Al 04/12/2023 erano in servizio presso il nostro Ateneo **928 Tecnici, Amministrativi, Bibliotecari e Cel**, di cui

**899 personale Tab** di ruolo

**2 personale Tab** a tempo determinato

**21 Cel** di ruolo

**5 dirigenti** di ruolo

**1 dirigente** a contratto

Al 12/12/2023 risultano iscritti **27471 studenti** di cui:

- **102 ante509**
- **3624 ciclo unico di 5 anni**
- **2407 iscritti ad un ciclo unico di 6 anni**
- **18036 a Lauree Triennali**
- **3302 a Lauree Specialistiche o Magistrali.**

### 2.1.1 Orario di Lavoro

Si riporta di seguito il prospetto inerente gli orari di lavoro dei dipendenti con orario concordato con la struttura di appartenenza, sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno in termini di fasce orarie, il numero è da considerarsi approssimativo prevalentemente a causa delle cessazioni per pensionamento.

**I dati seguenti sono aggiornati a Dicembre 2023:**

<b>ZONA Universitaria Conca - :</b>	
<b>Sede centrale e ripartizioni ivi presenti, escluse rip. Didattica e Tecnica. Centro servizi Bibliotecaridipartimenti: Economia (esclusi dipendenti in servizio c/o Economia del Turismo) Matematica, Fisica, Giurisprudenza, Sc. Politiche, Chimica (esclusi dipendenti in servizio presso Istituti biologici via del Giochetto), Sc. Farmaceutiche</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:15 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30 nei giorni senza rientro	332
Entrata tra le 08:31 09:30 con uscita compresa tra le 14:31 e le 15:30 nei giorni senza rientro	13
Entrata tra le 09:31 e le 10:30 con uscita compresa tra le 15:31 e le 17:30 nei giorni senza rientro	1
<b>Totale</b>	<b>346</b>
Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato	
Uscita il martedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	20
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	147
Uscita il martedì e giovedì' tra le 17:30 e le 18:30	42
Uscita il martedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	3
Uscita il lunedì e martedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	21
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	39
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 17:30 e le 18:30	2
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	16
Uscita il lunedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il mercoledì' e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	8
Uscita il mercoledì' e giovedì' compresa tra le 17:30 e le 18:30	1
Uscita il mercoledì' e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il giovedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	2
Uscita dalle 18:30 alle 19:30 portieri per chiusura struttura	6
Uscita dalle 16:30 e le 17:30 del personale part time con 1 solo rientro di martedì o giovedì	11

<b>Zona Ospedale Santa Maria della Misericordia</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata prima delle 07:30 e uscita, nei giorni in cui non è previsto il rientro, alle 13:30	5
Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30 nei giorni in cui non è previsto il rientro	139
Entrata tra le 08:31 09:30 con uscita compresa tra le 14:31 e le 15:30 nei giorni in cui non è previsto il rientro	3
Entrata tra le 09:31 e le 10:30 con uscita compresa nei giorni di rientro alle 19:30	1
Entrata tra le 10:30 e le 13:30 con uscita nei giorni di rientro anche fino alle 20	2
<b>Totale</b>	<b>150</b>
Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato	
Uscita personale part time con 1 solo rientro a settimana	8
Uscita il martedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	9
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	44
Uscita il martedì e giovedì' tra le 17:30 e le 18:30	2
Uscita il martedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il lunedì e martedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	8
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	27
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 17:30 e le 18:30	2
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	13
Uscita il lunedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	5
Uscita il mercoledì' e giovedì' compresa tra le 17:30 e le 18:30	5

Uscita il mercoledì' e venerdì compresa tra le 16:30 e le 17:30	2
Su un totale di circa 159 dipendenti in servizio presso la zona dell'ospedale Santa Maria della Misericordia sono 148 coloro che hanno concordato un orario di ingresso tra le 07:30 e le 08:30 (solo n. 5 unità, entrano prima delle 07:30) Numero 3 dipendenti sono autorizzati ad entrare tra le 08:30 e le 09:30 mentre solo un dipendente ha concordato l'orario di ingresso tra le 09:30 e le 10:30. Due dipendenti sono autorizzati ad entrare dalle 10:30 e ad uscire dopo le 20:00.	
<b>Zona Santa Lucia (Dip.to di Ingegneria civile e ambientale, Dip.to di Ingegneria, Ciriaf)</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:15 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30	44
Entrata tra le 08:31 09:30 con uscita compresa tra le 14:31 e le 15:30	3
Entrata portieri tra le 10:30 e le 13:30 con uscita compresa tra le 19:00 e le 19:30	1
Totale	48
Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato	
Uscita personale part time con 1 solo rientro di martedì o giovedì	4
Uscita il martedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	3
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	17
Uscita il martedì e giovedì' tra le 17:30 e le 18:30	2
Uscita il lunedì e martedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	2
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	9
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	2
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 17:30 e le 18:30	1
Uscita il mercoledì' e giovedì compresa tra le 16:30 e le 17:30	1

<b>Zona - P.zza Morlacchi (Lettere e Filosofia)</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30	45
Entrata tra le 08:31 09:30 con uscita compresa tra le 14:31 e le 15:30	2
<b>Totale</b>	<b>47</b>
<b>Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato</b>	
Uscita personale part time con 1 solo rientro di martedì o giovedì	1
Uscita il martedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	6
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	18
Uscita il martedì e giovedì' tra le 17:30 e le 18:30	4
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	6
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il lunedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il mercoledì' e giovedì compresa tra le 16:30 e le 17:30	2
Uscita il mercoledì' e giovedì compresa tra le 17:30 e le 18:30	1

<b>Zona - Via del Giochetto (comprende i dipendenti in servizio presso il Centro linguistico di Ateneo, Il Ceserp, la Rip. Tecnica)</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30	50
Entrata tra le 08:31 09:30 con uscita compresa tra le 14:31 e le 15:30	3
Entrata tra le 09:31 e le 10:30 con uscita compresa tra le 15:31 e le 17:30	1
Entrata portieri tra le 10:30 e le 13:30 con uscita compresa tra le 19:30 e le 20:30	1
<b>Totale</b>	<b>55</b>
<b>Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato</b>	
Uscita personale part time con 1 solo rientro di martedì o giovedì	1
Uscita il martedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il martedì e mercoledì' compresa tra le 17:30 e le 18:30	3

Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	19
Uscita il martedì e giovedì' tra le 17:30 e le 18:30	4
Uscita il lunedì e martedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	3
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	8
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	6
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 17:30 e le 18:30	1
Uscita il lunedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il mercoledì' e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1

Si rileva inoltre che ci sono 25 collaboratori e esperti linguistici in servizio presso il Cla per i quali non si dispone di orari standard, poiché gli stessi variano a seconda della programmazione delle lezioni

**Zona Pallotta (Ripartizione Didattica, Centro Bambagioni, Ex Isef/sc.motorie, Dipartimento Veterinaria, Dipartimento Sc. Agrarie).**

<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30	194
Entrata tra le 08:31 09:30 con uscita compresa tra le 14:31 e le 15:30	4
<b>Totale</b>	<b>198</b>
Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato	
Uscita personale part time con 1 solo rientro di martedì o giovedì	3
Uscita il martedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	14
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	67
Uscita il martedì e giovedì' tra le 17:30 e le 18:30	20
Uscita il martedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	3
Uscita il lunedì e martedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	20
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	34

Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	9
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 17:30 e le 18:30	1
Uscita il lunedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	5
Uscita il mercoledì' e giovedì compresa tra le 16:30 e le 17:30	5
Uscita il mercoledì' e giovedì compresa tra le 17:30 e le 18:30	1
Uscita il mercoledì' e venerdì compresa tra le 16:30 e le 17:30	5
Uscita il giovedì e venerdì compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
<p>Rispetto al dato totale, 211 unità, si segnala che di queste ci sono 31 persone, distribuite tra il dip.to di Agraria, il Cams e il Cerb che effettuano, regolarmente, timbrature presso i terminali di Deruta, Casalina, Papiano, Sant'Angelo di Celle e Sant'Andrea d'Agliano. Ulteriori 3 unità timbrano con regolarità presso il terminale ubicato a Ponte della Pietra. Gli ingressi sono effettuati tra le 07:30 e le 08:30 e le uscite avvengono tra le 13:30 e le 14:30 mentre, nei giorni in cui è previsto il rientro, tra le 16:30 e le 17:30.</p>	

<b>ZONA Terni (Sede uffici amm.ivi Pentima, Ospedale Terni , Sede Sc. Politiche Terni)</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30 nei giorni i cui non è previsto il rientro	41
Entrata tra le 08:31 09:30 con uscita compresa tra le 14:31 e le 15:30 nei giorni i cui non è previsto il rientro	0
Entrata tra le 09:31 e le 10:30 con uscita compresa nei giorni di rientro alle 19:30	3
<b>Totale</b>	<b>44</b>
<b>Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato</b>	
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	27
Uscita il martedì e giovedì' tra le 17:30 e le 18:30	0

Uscita il martedì e venerdì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il lunedì e martedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	3
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	2
Uscita il lunedì e giovedì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	2

<b>Zona Narni</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30 nei giorni senza rientro	2
<b>Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato</b>	
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1

<b>Zona Foligno</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30 nei giorni senza rientro	3
<b>Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato</b>	
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il lunedì e mercoledì' compresa tra le 16:30 e le 17:30	1

<b>Zona Assisi_Santa Maria degli Angeli (sede Economia del Turismo e Palazzo Bernabei Assisi)</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>



Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30 nei giorni senza rientro	3
<b>Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato</b>	
Uscita il giovedì' e venerdì tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il lunedì e giovedì compresa tra le 16:30 e le 17:30	1
Uscita il martedì e mercoledì compresa tra le 16:30 e le 17:30	1

<b>Zona Terminillo (Centro appenninico del Terminillo)</b>	
<b>Orario concordato</b>	<b>Nn. Dipendenti per orario concordato</b>
Entrata compresa tra le 07:30 e le 08:30 con uscita compresa tra le 13:30 e le 14:30 nei giorni senza rientro	11
<b>Degli orari sopra concordati, per coloro i quali è previsto almeno un giorno con almeno otto ore, i rientri sono effettuati secondo quanto sotto riportato</b>	
Uscita il martedì e giovedì' tra le 16:30 e le 17:30	11

### 2.1.2 Risorse. Servizi e dotazioni aziendali

Per le attività di Mobility Management, l'Ateneo si è dotato del Mobility Manager Aziendale. Non sono presenti navette, moto, biciclette, monopattini aziendali. Sono state attivate sperimentazioni di applicazioni smartphone per il car pooling, nonché adesioni a progetti comunitari per la medesima finalità. Sono presenti autoveicoli aziendali, sia a livello di amministrazione centrale che di sedi decentrate. Non sono attivi per i dipendenti dei bonus mobilità, ma sono state attivate convenzioni per l'applicazione di sconti a favore dei dipendenti e degli studenti con le aziende di trasporto urbano ed extraurbano privato. L'Ateneo ha partecipato a progetti per la diffusione e l'utilizzo del Bike sharing, per l'installazione di rastrelliere presso le proprie sedi, per la definizione e partecipazione degli studenti a bandi di assegnati in comodato d'uso di biciclette a pedalata assistita.

Di seguito si riportano le aree di sosta nelle varie sedi dell'Ateneo riservate al personale, sottolineando che il rilevamento da parte delle strutture competenti è tuttora in corso di aggiornamento, pertanto i dati nella tabella sono basati su sopralluoghi, ma anche su stime e conteggi attraverso applicazioni web.

<b>SEDE</b>	<b>POSTI AUTO POTENZIALI</b>
Polo Ingegneria Perugia	800
Centro didattico Medicina Perugia	90
Sede centrale Palazzo Murena	26
Ex Salamandra	15
Economia scienze politiche	300
Giurisprudenza	12
Polo Giochetto	280
Parcheggio Santa Margherita	100
Lettere Scienze formazione	40
Scienze motorie	80
Ex Fiat (interni piu potenziale esterni)	150
Scienze Alimenti Orto Botanico	110
Agraria (parcheggio FIA)	130
Veterinaria	60
Terni -Polo di Pentima – Aule Ingegneria	70
Terni Polo di Pentima– Uffici, Docenti, Segreterie	80
Terni - Economia	50
Terni - Medicina	120
Sedi di Foligno	4
Sedi di Assisi (*)	3
<b>TOTALE POSTI AUTO STIMATI</b>	<b>2520</b>

- **Comunicazione Istituzionale:**

L'Ateneo è dotato di un'Area Comunicazione e Brand Management al cui interno è presente l'Ufficio Ufficio Stampa, WEB, Social Media, Comunicazione Interna, SEM (Search Engine Marketing) SEO (Search Engine Optimizer) Specialist Specialist che ha le seguenti competenze:

Consulenza alle strutture dell'Ateneo relativamente all'ideazione e realizzazione di azioni di comunicazione; istruttoria e predisposizione redazione del Piano annuale di comunicazione; gestione delle relazioni con il sistema dei mass-media classico (carta stampata, televisioni, radio); conferenze stampa,

emissione di comunicati stampa, contatti con i giornalisti per attività dell'Ateneo; comunicazione delle missioni istituzionali (didattica, ricerca scientifica, internazionalizzazione, orientamento, servizi agli studenti); gestione dell'informazione sulle piattaforme social nelle quali è presente l'Università (Facebook, Twitter, Google plus, Instagram e LinkedIn); grafica dei materiali informativi istituzionali; ideazione, produzione e gestione di oggetti per la convegnistica e omaggi agli ospiti dell'Ateneo; gestione SICA – Sistema d'Immagine coordinata d'Ateneo; patrocinio istituzionale; merchandising; iniziative di carattere pubblicitario su mezzi di comunicazione di massa; consulenza su contenuti per passaggi tv o radiofonici con coinvolgimento del Rettore; speaker di Ateneo; coordinamento Bacheca di Ateneo; consulenza contenuti portale web di Ateneo. Pianificazione di campagne pubblicitarie online, pay per click o attraverso newsletter incrementando la link popularity e valutando, tramite appositi analytics, i risultati di queste attività e ottimizzazione del posizionamento dell'Ateneo nei motori di ricerca

## 2.2 ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO

La sede principale dell'Università di Perugia è a soli 5 minuti a piedi (in discesa) dal centro - città. Il trasporto pubblico è garantito dagli autobus urbani, inter – urbani, dai treni, dal nuovo minimetrò e dalle scale mobili pubbliche. In seguito ad una recente riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico, i biglietti possono ora essere utilizzati in tutti i mezzi di trasporto. Come per tutti i treni, i biglietti devono essere convalidati a bordo degli autobus. Per convalidare il proprio biglietto, occorre timbrarlo utilizzando una delle macchine situate all'inizio o in fondo all'autobus. I biglietti rimangono validi per 70 minuti, e sono utilizzabili per vari viaggi su autobus/minimetrò. I biglietti possono essere acquistati in tabaccheria o presso le biglietterie.

Nella città di Perugia sono presenti vari nodi di interscambio, come ad esempio la stazione ferroviaria di Fontivegge, che si interconnette con la stazione del minimetrò e con il capolinea e le fermate dei mezzi urbani ed interurbani. La stazione del trasporto locale ferroviario di Sant'Anna, che si interconnette con le scale mobili, con la stazione degli autobus di piazza partigiani e con le fermate degli autobus urbani. La stazione del Minimetrò di Pian di Massiano che si interconnette con le piste ciclo pedonali, le rastrelliere per il bike sharing e le fermate degli autobus.

La rete di autobus a Perugia è piuttosto estesa, ed è costituita da linee principali e secondarie che servono non soltanto il centro – città, ma anche la periferia di Perugia, raggiungendo tutti i siti importanti quali l'ospedale, la stazione ferroviaria, e i centri commerciali fuori Perugia.

Nel 2008, Perugia ha introdotto la rete del minimetrò, che si può utilizzare per raggiungere tutti i punti principali nel centro storico, così come la zona dello stadio, delle aree verdi e sportive, nonché le sedi di studio dell'ateneo, in particolare del centro storico e dei Dipartimenti di Ingegneria.

## 2.3 ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

L'Università degli Studi di Perugia, insieme alla maggior parte degli Atenei italiani, fa parte della RUS (Rete delle Università per la Sostenibilità) nell'ambito della quale opera il Gruppo di Lavoro relativo alla Mobilità Sostenibile. La RUS nazionale ha implementato e promosso un questionario per rilevare il cambiamento delle abitudini di mobilità degli studenti e dei dipendenti delle Università Italiane sul percorso casa-università in base ai due possibili scenari evolutivi della pandemia Covid-

19, di basso o alto livello di gravità. Il nostro Ateneo ha aderito all'iniziativa e su impulso del Rettore, attraverso il suo Delegato per la Sostenibilità Prof. Belardi ed il Referente Rus di Ateneo Prof. Rossi, tutta la popolazione universitaria è stata invitata a dare il proprio contributo di informazioni per poter costruire un quadro altamente realistico in relazione ad un tema, quello del trasporto e della mobilità, che riguarda tutti indistintamente e particolarmente sentito dalla comunità studentesca.

Sulla base delle informazioni che si sono rese necessarie a seguito dell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid – 19, il questionario in alcune delle sue sezioni è stato articolato in base a due possibili scenari: SCENARIO 1: Il virus è pressoché debellato, i nuovi contagi sono ridotti su tutto il territorio nazionale, le misure di distanziamento e protezione sono allentate e le attività scolastiche per i figli sono regolarmente attive. La didattica universitaria, pur con precauzioni ed evitando l'eccessiva concentrazione di studenti, è erogata in presenza salvo particolari casi. Per i corsi pienamente erogati in presenza potrebbe non essere disponibile una didattica online completa.

SCENARIO 2: Il virus è ancora pericoloso, il contagio è rallentato ma prosegue, è necessario mantenere rigorose misure di distanziamento e protezione e le attività scolastiche per i figli non sono regolarmente attive. La didattica universitaria viene erogata in presenza solo per i corsi più piccoli, e può essere fruibile in modo parziale (non tutte le lezioni). Tutta l'offerta è pienamente disponibile online.

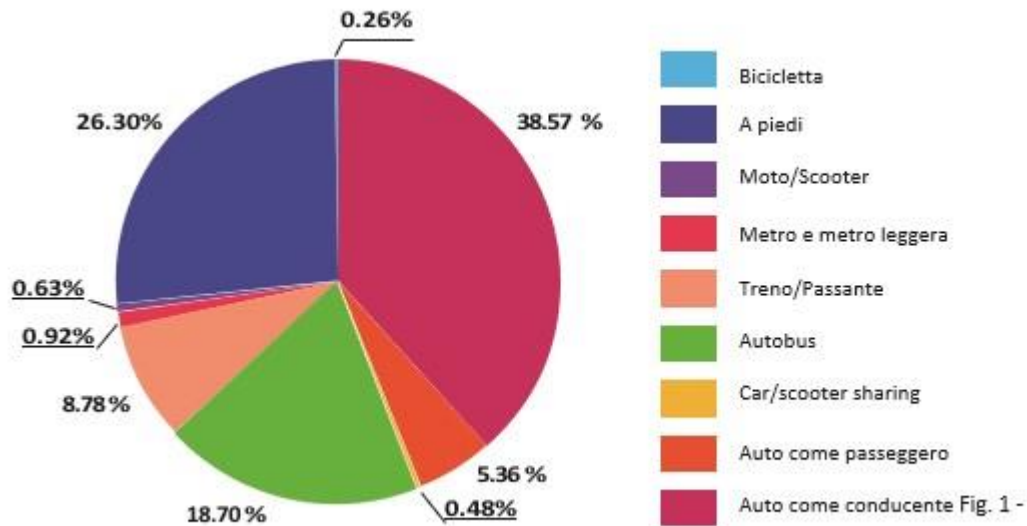
L'indagine si è svolta dal 1 al 30 settembre del 2020 attraverso la somministrazione di un questionario online. Nell'analisi dei risultati umbri, il dato più rilevante è senza dubbio quello relativo alla partecipazione, che può definirsi sostanzialmente omogenea in tutte le categorie della popolazione UNIPG, come di seguito evidenziato:

- Studenti 3878
- Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario 450
- Docenti/ricercatori 386
- Dottorandi di ricerca o specializzandi 74
- Assegnista di ricerca, borsista, collaboratore 50
- Totale partecipanti 4.838

### 2.3.1 Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-lavoro

Mediante i dati reperiti dall'indagine nazionale sulla mobilità casa-università, sono state esaminate le abitudini degli studenti e del Personale docente e tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Perugia nel recarsi presso le varie sedi d'Ateneo. I risultati sono mostrati nei grafici seguenti.

Fig.1



Mezzo di trasporto utilizzato dagli studenti per recarsi presso la sede universitaria

Il mezzo di trasporto più utilizzato per recarsi presso la sede universitaria è l'auto come conducente (38.57%); il 26.30% degli studenti si sposta a piedi e il 18.70% in autobus (Fig. 1).

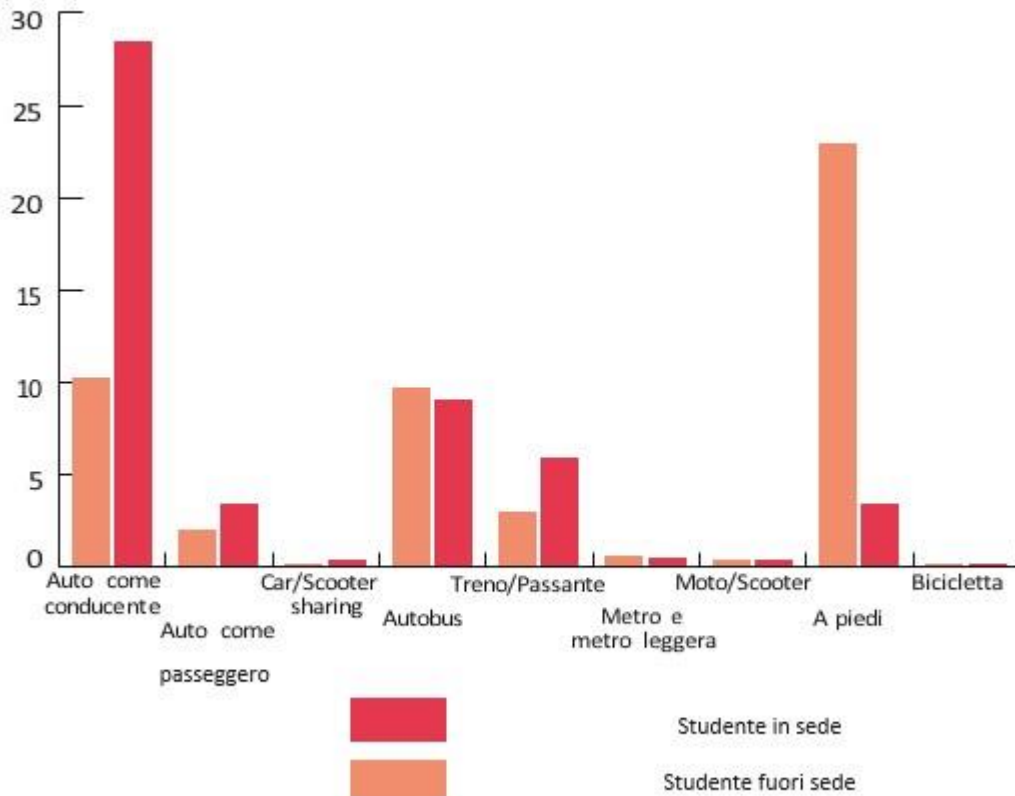


Fig. 2 - Mezzo di trasporto impiegato da studenti fuori sede e studenti in sede per raggiungere la sede universitaria

La Fig. 2 evidenzia che circa il 28% degli studenti in sede utilizza l'auto come conducente contro il 10% degli studenti fuori sede, che invece privilegiano il trasferimento pedonale (circa il 24%).

### Personale Docente, Assegnisti, Borsisti e Collaboratori

Mediante i dati reperiti dall'indagine nazionale sulla mobilità casa-università, le abitudini dei docenti, assegnisti, borsisti e collaboratori dell'Università degli Studi di Perugia nel recarsi presso le varie sedi d'Ateneo.

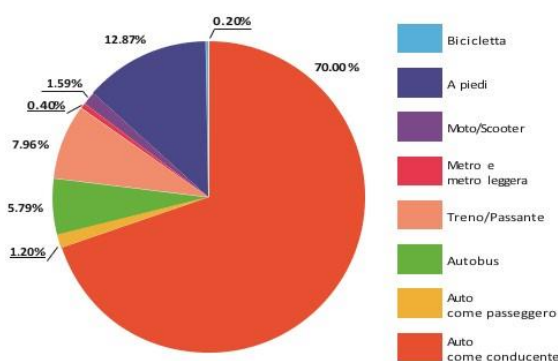
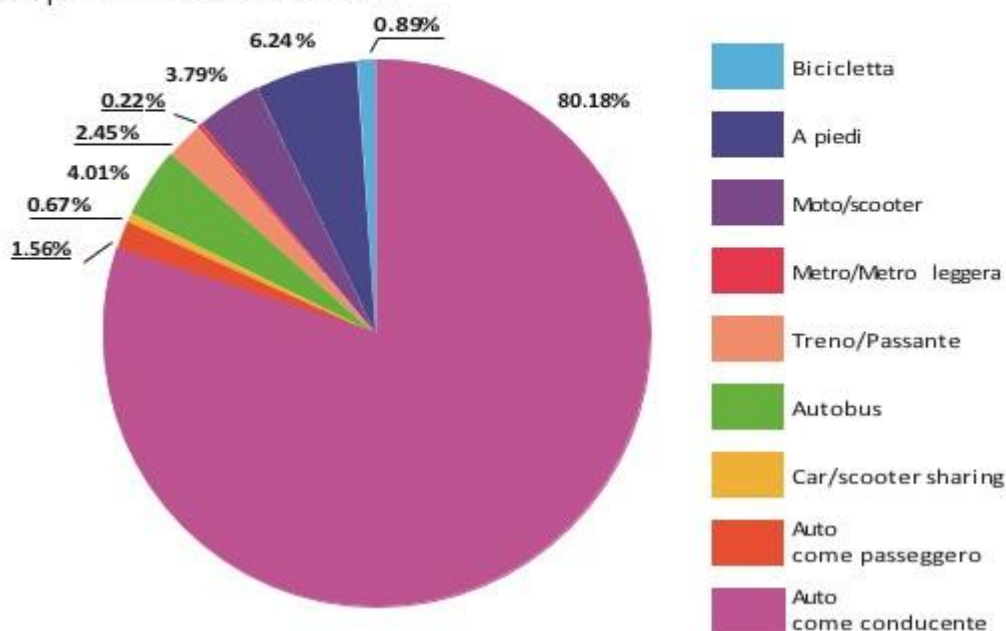


Fig. 7 - Mezzo di trasporto utilizzato da docenti, assegnisti, borsisti e collaboratori per recarsi presso la sede universitaria di lavoro

Il 70% degli intervistati utilizza l'auto senza passeggeri per recarsi al lavoro, il 12.87% si sposta a piedi e il 7.96% in treno (Fig. 7).

### Personale Tecnico Amministrativo (TAB)

Mediante i dati reperiti dall'indagine nazionale sulla mobilità casa-università, sono state esaminate anche le abitudini del personale TAB dell'Università degli Studi di Perugia per recarsi presso le varie sedi di lavoro.



#### 2.3.2 Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro

Altro quesito da cui si è ottenuto un significativo risultato (mostrato nella Tab. 1) è quello sulla disponibilità propria di mezzi da parte dei partecipanti per raggiungere l'Università, nonché sulla tendenza ad acquistare quello di cui al momento non si è in possesso.

Tab. 1 – Disponibilità di mezzi privati e intenzioni di acquisto future degli intervistati.

	<b>possessori</b>	<b>non possessori</b>	<b>intenzionati all'acquisto</b>
<b>Automobile benzina/diesel</b>	2.819	1.877	112
<b>Automobile GPL/metano]</b>	1.070	3.560	145
<b>Automobile elettrica o ibrida plug in</b>	91	4.388	271
<b>Motocicletta/scooter</b>	386	4.269	90
<b>Bicicletta</b>	653	3.977	119
<b>Bicicletta elettrica</b>	94	4.464	188
<b>Monopattino elettrico</b>	25	4.602	113

Molto significativa in questo caso è la propensione rilevata verso l'acquisto di mezzi elettrici o comunque ecologici rispetto a quelli tradizionalmente inquinanti.

#### PARTE PROGETTUALE

#### 2.4 PROGETTAZIONE DELLE MISURE

La distribuzione delle sedi e delle strutture amministrative/didattiche/scientifiche dell'Ateneo è chiaramente a base regionale. L'Ateneo è caratterizzato da una "città campus" articolata nel territorio perugino e da sedi decentrate in altre aree strategiche dell'Umbria. Questa specificità dà luogo ad esigenze di servizi di trasporto pubblico e mobilità sostenibile sia a dimensione urbana che extraurbana ed interregionale. Tali servizi devono da un lato tenere in debito conto la circolazione tra le sedi degli studenti e del personale e dunque il pendolarismo e, dall'altra, anche la vasta presenza di studenti provenienti da altre regioni. L'approccio strategico prevede la realizzazione di progetti di interesse ed impatto generali, primo fra tutti un abbonamento regionale a tutti i servizi di trasporto pubblico ad un costo molto ridotto per la popolazione universitaria, in linea con quanto è già proposto in molte altre regioni anche confinanti. Inoltre si prevede che tale abbonamento sia connesso alla fruizione sempre agevolata di nuovi servizi nel campo della mobilità elettrica e dello sharing in generale. Altro elemento strategico fondamentale è la riconferma o estensione delle convenzioni in essere con la Regione Umbria e con il Comune di Perugia o la nuova stipula, laddove necessario, per il trasporto pubblico e collettivo a prezzo agevolato. Accanto a questo, è necessario intervenire anche sulle specifiche esigenze di ogni singola sede, o polo, che comunque molto spesso si articolano in macro temi comuni, quali l'attivazione di percorsi o piste ciclo pedonali, la rivalutazione di orari e tratte del trasporto pubblico per favorire una intermodalità di fruizione in special modo rivolta all'utenza più disagiata. Per tutto quanto sopra esposto, risulta prioritario avviare dei tavoli di confronto e di collaborazione con gli Enti Territoriali preposti, sia regionali che locali, nonché con le aziende che erogano servizi di trasporto pubblico, per definire una programmazione congiunta di interventi basata sia sui PUMS già approvati dagli enti medesimi, sia su eventuali proposte e progetti di mobilità sostenibile innovativa.

Sono state individuate tre linee di intervento principali in tema di Mobility Management:

- 1) telelavoro e Smart Working
- 2) servizi di trasporto
- 3) parcheggi

#### 2.4.1 Descrizione delle misure da implementare

##### 1) **Telelavoro e Smart Working**

Tra le attività del Mobility Manager volte ad incentivare le forme di mobilità sostenibile è compresa quella del telelavoro, prevista ai sensi della Legge 16 giugno 1998 n. 191 art. 4 (“allo scopo di razionalizzare l’organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l’impiego flessibile delle risorse umane, le Amministrazioni possono installare nell’ambito delle proprie disponibilità di bilancio apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici necessari che possono autorizzare i propri dipendenti ad effettuare, a parità di salario, la prestazione lavorativa in luogo diverso dalla sede di lavoro, previa determinazione delle modalità per la verifica dell’adempimento della prestazione lavorativa”) nonché del Regolamento recante disciplina del Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70), dell’Accordo Quadro Nazionale sul telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni del 23 marzo 2000, dell’Accordo Quadro Europeo per il telelavoro del 16 luglio 2002 ed del vigente CCNL del Comparto Università. Il nostro Ateneo, in virtù della normativa suddetta, si è dotato di un proprio Regolamento in Materia di Telelavoro, emanato con D.R. n. 2547 del 12/09/2022, introducendo il telelavoro tra le modalità flessibili di gestione del personale e del lavoro al fine di favorire e agevolare i lavoratori in un’ottica di conciliazione tra le esigenze della vita lavorativa e personale e migliorare la qualità delle prestazioni in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Può accedere al telelavoro tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, a tempo indeterminato o a tempo determinato con contratto di lavoro superiore a 24 mesi, con regime orario a tempo pieno o a tempo parziale in servizio presso l’Università degli Studi di Perugia.

Il numero delle postazioni di telelavoro messe a disposizione dall’Ateneo è stabilito dall’Amministrazione, considerando le esigenze organizzative delle strutture centrali o decentrate ed è indicato nell’apposito bando, di norma biennale.

In relazione al cosiddetto “Smart Working” (lavoro agile), in base all’Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono state emanate le linee guida per la programmazione del lavoro agile da parte dell’amministrazione e di un programma di sviluppo nell’arco



temporale di un triennio. Pertanto l'impegno è quello di supportare tale programma di sviluppo e monitorarne l'attuazione.

## **2) Trasporti**

Il nostro Ateneo promuove innanzitutto l'uso del trasporto pubblico, la mobilità elettrica, ciclabile e pedonale e tutte le forme di trasporto a basso impatto ambientale per gli spostamenti casa/lavoro/luogo di studio. A valere sull'intera popolazione universitaria sono state individuate le seguenti linee di intervento:

- il consolidamento dell'abbonamento Unico al Trasporto Pubblico Regionale fortemente scontato, che comprenda l'integrazione e l'agevolazione anche per i servizi di car/scooter/bike sharing favorendone l'intermodalità a favore della popolazione studentesca dell'Ateneo;
- allestimento di opportune infrastrutture sia all'interno che tra i poli universitari (stazioni di scambio inter-modale);
- miglioramento della qualità dei servizi di trasporto tra centri abitati e città-sedi universitarie, per rispondere sia alle esigenze dei pendolari, ma anche dell'utenza in sede e fuorisede e per favorire la mobilità sostenibile a livello regionale integrando servizi su ferro, gomma e veicoli elettrici; - soluzioni di mobilità notturna a livello dei comuni delle sedi universitarie, e mobilità tra poli universitari e quartieri universitari;
- mobilità ciclabile: lavoro di infrastrutturazione nei poli (rastrelliere, velo-stazioni, percorsi volti alla mobilità ciclo-pedonale) connesso ai progetti di percorsi ciclo pedonali previsti nei PUMS dei comuni sedi universitarie;
- studio di soluzioni in relazione alle aree critiche dell'Ateneo: Centro Storico di Perugia, Conca Universitaria, Dipartimento di Medicina, la sede di Narni con particolare riferimento sia alla distribuzione morfologica fra città "alta" e città "bassa" e al miglioramento dei servizi sulla direttrice Terni - Narni, il polo di Pentima dove il 93% dell'utenza utilizza l'auto per raggiungere la sede di lavoro/studio; miglioramento della segnaletica stradale per la sede di Foligno.

## **3) Parcheggi**

L'Ateneo nella sua composizione a poli e sedi decentrate presenta una situazione di variegata disponibilità di parcheggi. Nel periodo ante covid, si sono mostrate criticità molto importanti soprattutto nell'area Conca Università, via Pascoli, Centro Storico, così come nell'area Ospedaliera Santa Maria della Misericordia – Dipartimento di Medicina. Le sedi di Terni sono dotate di parcheggi interni sufficienti per le esigenze della popolazione studentesca e del personale.

Per quanto riguarda la sede di Narni, i parcheggi limitrofi agli edifici universitari sono in numero insufficiente rispetto alle esigenze e/o con disco orario di 1 ora. La città è dotata di parcheggi a pagamento attestati nella zona bassa, collegati con la zona alta mediante ascensori gratuiti. In linea generale, gli

interventi di mobilità sostenibile sono mirati ad ottenere una maggiore disponibilità di posti auto, andando a ridurre l'uso della automobile privata e gli equipaggi ridotti all'unità. In ogni caso è necessario ammodernare le strutture presenti in modo che possano essere attrezzate ed adibite alle nuove forme di mobilità sostenibile, come stazioni di interscambio, ricarica elettrica, bike parking, ecc..

Riconferma delle convenzioni a favore della popolazione universitaria con le società di parcheggio, con particolare riguardo a quelle adiacenti o in prossimità delle strutture universitarie

#### 2.4.2 Definizione dei benefici conseguibili con l'attuazione delle misure

Si prevedono i seguenti benefici dell'attività pianificata:

- riduzione dei livelli di inquinamento urbano dovuto ai gas di scarico degli autoveicoli e decongestionamento del traffico veicolare.
- disincentivo all'uso delle auto private in particolar modo come unico conducente/passeggero;
- supporto e promozione dell'uso del mezzo di trasporto collettivo per il personale universitario e per gli studenti;
- supporto e promozione all'adozione di sistemi di trasporto alternativi di tipo sostenibile (biciclette, mezzi elettrici, car/bike/ sharing , car pooling ecc.)
- migliore organizzazione degli spostamenti casa lavoro , casa luoghi di studio e di servizio;
- riduzione dei costi di trasporto e dei tempi di spostamento;
- diminuzione del rischio di incidenti;
- maggiore regolarità nei tempi di trasporto;
- minori stress psicofisici per la guida nel traffico;
- aumento della socializzazione tra colleghi ed anche tra personale e studenti;
- aumento dell'accessibilità agli spazi universitari;
- sinergia con gli enti locali nell'attuazione di progetti in base a delle strategie comuni di sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio.

## 2.5 PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE CON INDICATORI DI MONITORAGGIO

Azione	Descrizione	Timing	Target	Indicatori di monitoraggio	Stakeholders coinvolti
<i>Consolidamento Convenzione Abbonamento unico al TPL</i>	Conferma dell'Abbonamento unico regionale fortemente scontato	Entro 2024	Agevolazione dell'uso dei mezzi pubblici e diminuzione trasporto su auto privata	Numero abbonamenti sottoscritti dagli studenti	Comunità Studentesca universitaria Enti Comunali, Regione Umbria, Azienda Regionale dei trasporti
<i>Installazione colonnine per ricarica elettrica</i>	Studio per la Predisposizione nelle aree di parcheggio o zone limitrofe alle strutture universitarie, di colonnine per la ricarica elettrica degli autoveicoli	Entro il 2024	Promozione dell'uso dei vicoli meno inquinanti attraverso la disponibilità di stazioni di ricarica c/o il luogo di lavoro	Stati di avanzamento del progetto	Comunità universitaria, Enti territoriali, società di fornitura del servizio
<i>Bike Sharing</i>	Monitoraggio del servizio di Bike Sharing con stazioni nelle aree dei Poli universitari	Entro 2024	Promozione utilizzo mezzi di trasporto sostenibili.  Diminuzione trasporto su auto privata	Stati di implementazione dei servizi	Enti Comunali, Regione Umbria Comunità universitaria Cittadinanza
<i>Pista ciclopedonale nel comune di Perugia</i>	Implementazione Pista Ciclabile Universitaria tra i poli dipartimentali di Perugia nell'Area Sant'andrea delle fratte, Pievaiola	Entro 2024	Promozione modalità di spostamento sostenibili.  Diminuzione trasporto su auto privata	Stati di avanzamento dei lavori	Comune di Perugia Comunità universitaria Cittadinanza
<i>Pista ciclopedonale nel comune di Terni</i>	Realizzazione pista ciclopedonale terni centro-Pentima	Intervento previsto dal PUMS	Promozione modalità di spostamento sostenibili.  Diminuzione trasporto su auto privata	Stati di avanzamento dei lavori	Comune di Terni Comunità universitaria Cittadinanza
<i>Convenzioni agevolate</i>	Convenzioni con società di trasporti e di gestione dei parcheggi	Entro 2024	Agevolazione dell'uso dei mezzi pubblici e diminuzione trasporto su auto privata	Proroga o nuova stipula convenzioni	Società di trasporti inter-regionali Comunità universitaria